



**COMUNE DI
VILLANUOVA SUL CLISI**

Provincia di Brescia



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISORE SULLA
PROPOSTA DI: BILANCIO DI PREVISIONE**

2015-2017

VERBALE N. 16

Il Revisore:

MAIFRÈ DOTT. PAOLO ARTURO

Sommario

| | |
|---|------------------------|
| Verifiche preliminari | pag. 03 |
| Verifica degli equilibri | pag. 04-05-06-07-08-09 |
| Verifica coerenza delle previsioni | pag. 10 |
| - Coerenza interna (DUP documento unico programmazione) | pag. 10-11-12 |
| - Coerenza esterna (Obiettivi patto di stabilità) | pag. 13-14-15 |
| Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015 | pag. 15-16 |
| Titolo I - Entrate tributarie | pag. 17-18 |
| Titolo II - Entrate da trasferimenti | pag. 19-20 |
| Titolo III - Entrate extratributarie | pag. 21-22 |
| Titolo IV – V- VI - Entrate in conto capitale | pag. 23 |
| - Capacità di indebitamento | pag. 24 |
| Titolo I - Spese correnti | pag. 25 |
| - Spesa del personale | pag. 26 |
| Titolo II - Spese in conto capitale | pag. 27 |
| Verifica attendibilità e congruità del bilancio triennale 2015–2017 | pag. 27-28-29-30 |
| Osservazioni | pag. 30-31 |
| Conclusioni | pag. 31 |

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Maifrè Dott. Paolo Arturo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 10 marzo 2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 10 marzo 2014 con delibera n.17 del 12 marzo 2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - documento unico di programmazione DUP;
 - rendiconto dell' esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità, adeguato con delibera n. 05 del 10 maggio 2004;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
 - considerato che:
 - con deliberazione n. 56 del 25/09/2013, la Giunta Comunale ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
 - che la sperimentazione sinteticamente riguarda l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e del bilancio pluriennale redatto in termini di sola competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011;
 - la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", secondo cui: *Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza;*

- a tale proposito, viene introdotta anche la disciplina del “fondo pluriennale vincolato” costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – 2017

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015 – 2016 – 2017 , il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

| Entrate | | Cassa | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Fondo di cassa presunto inizio esercizio | 679.977,82 | | | |
| | Utilizza avanzo di amministrazione presunto | | 160.000,00 | | |
| | Fondo pluriennale vincolato | | 91.604,44 | | |
| <i>Titolo I:</i> | Entrate correnti di natura tributaria | 2.045.244,48 | 2.015.509,00 | 1.945.509,00 | 1.946.359,00 |
| <i>Titolo II:</i> | Trasferimenti correnti | 1.004.882,95 | 952.159,00 | 846.161,00 | 834.161,00 |
| <i>Titolo III:</i> | Entrate extratributarie | 1.100.323,23 | 1.114.190,00 | 1.037.900,00 | 1.004.900,00 |
| <i>Titolo IV:</i> | Entrate in conto capitale | 1.468.104,31 | 1.720.000,00 | 768.000,00 | 863.000,00 |
| <i>Titolo V:</i> | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | |
| <i>Titolo VI:</i> | Accensione di prestiti | | | | |
| <i>Titolo VII:</i> | Anticipazioni da istituto: tesoriere/cassiere | 980.000,00 | 980.000,00 | 980.000,00 | 980.000,00 |
| <i>Titolo IX:</i> | Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.886.519,01 | 1.886.400,00 | 1.886.400,00 | 1.886.400,00 |
| | <i>Totale</i> | <i>9.165.051,80</i> | <i>8.919.862,44</i> | <i>7.463.970,00</i> | <i>7.514.820,00</i> |
| Avanzo di amministrazione presunto | | | | | |
| Totale complessivo entrate | | 9.165.051,80 | 8.919.862,44 | 7.463.970,00 | 7.514.820,00 |

| Spese | | Cassa | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Disavanzo di amministrazione | | | | |
| <i>Titolo I:</i> | Spese correnti | 4.962.301,53 | 4.026.858,00 | 3.739.570,00 | 3.695.420,00 |
| <i>Titolo II:</i> | Spese in conto capitale | 1.335.012,96 | 1.936.604,44 | 768.000,00 | 863.000,00 |
| <i>Titolo III:</i> | Spese per incremento attività finanziarie | | | | |
| <i>Titolo IV:</i> | Rimborso di prestiti | 87.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 |
| <i>Titolo V</i> | Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoreria | 980.000,00 | 980.000,00 | 980.000,00 | 980.000,00 |
| <i>Titolo VII</i> | Uscite per conto terzi e partite di giro | 904.371,91 | 1.886.400,00 | 1.886.400,00 | 1.886.400,00 |
| | | | | | |
| | Totale | 8.268.686,40 | 8.919.862,44 | 7.463.970,00 | 7.514.820,00 |
| Disavanzo di amministrazione presunto | | | | | |
| Totale complessivo spese | | 8.268.686,40 | 8.919.862,44 | 7.463.970,00 | 7.514.820,00 |

2. Verifica equilibrio corrente anno 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

| | | |
|--|--------------|-------------|
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 0,00 | |
| Entrate titoli I, II e III | 4.081.858,00 | |
| Spese correnti titolo I | 4.026.858,00 | |
| Differenza parte corrente (A) | | 55.000,00 |
| Quota capitale amm.to mutui | 90.000,00 | |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | |
| Totale quota capitale (B) | | 90.000,00 |
| Differenza (A) - (B) | | - 35.000,00 |

La differenza negativa è stata finanziata:

| | |
|---|------------------|
| - avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente | |
| - avanzo d'amministrazione presunto per finanziamento spese non ripetitive | |
| - alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente | |
| - proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%) | 40.000,00 |
| - altre (da specificare) | |
| Totale | 40.000,00 |

La differenza positiva è stata finalizzata

| | |
|---|-------------------|
| c/capitale acquisto autovettura servizio polizia locale | € 5.000,00 |
| - altre (da specificare) | |
| Totale | € 5.000,00 |

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

| | Entrate previste | Spese previste |
|---|-------------------------|-----------------------|
| Per funzioni delegate dalla Regione | | |
| Per fondi comunitari ed internazionali | | |
| Per fondo ordinario investimenti | | |
| Per contributi in c/capitale dalla Regione | 360152,00 | 360152,00 |
| Per contributi in c/capitale dalla Provincia | 250000,00 | 250000,00 |
| Per altri contributi straordinari | 70000,00 | 70000,00 |
| Per proventi alienazione alloggi e.r.p. | 90000,00 | 90000,00 |
| Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale | | |
| Per sanzioni amministrative pubblicità | | |
| Per imposta pubblicità sugli ascensori | | |
| Per contributi per permesso di costruire | 304000,00 | 304000,00 |
| Per sanzioni amministrative codice della strada | 90000,00 | 45000,00 |
| Per imposta di scopo | | |
| Per mutui | | |

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

| | Entrate | Spese |
|--|-------------------|-------------------|
| - contributo rilascio permesso di costruire | 40.000,00 | |
| - recupero accertamenti tributari | 70.000,00 | |
| - recupero crediti tributari | | |
| - canoni concessori pluriennali | | |
| - plusvalenze da alienazione | | |
| - sentenze esecutive ed atti equiparati | | |
| - eventi calamitosi | | |
| - consultazioni elettorali o referendarie locali | | |
| - ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | | |
| - oneri straordinari della gestione corrente | | 115.000,00 |
| - spese per organo straordinario di liquidazione | | |
| - compartecipazione lotta all'evasione | | |
| - altre | | |
| Totale | 110.000,00 | 115.000,00 |
| Differenza | | 5.000,00 |

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

| | | |
|---|------------|---------------------|
| fondo pluriennale vincolato | 91604,44 | 91604,44 |
| - avanzo di amministrazione presunto | 160000,00 | 160000,00 |
| - avanzo del bilancio corrente | 0,00 | 0,00 |
| - alienazione di beni | 90000,00 | 90000,00 |
| - altre risorse (OO.UU.) | 304000,00 | 304000,00 |
| - sanzioni codice della strada | 5000,00 | 5000,00 |
| Totale mezzi propri | | 650.604 |
| <u>Mezzi di terzi</u> | | |
| - mutui | | |
| - prestiti obbligazionari | | |
| - frisi regione | 75.000,00 | |
| - contributi da privati | 215.000,00 | |
| - contributi statali | | |
| - contributi regionali | 360.152,00 | |
| - contributi da altri enti | 320.000,00 | |
| - urbanistica negoziata | 315.848,00 | |
| Totale mezzi di terzi | | 1.286.000,00 |
| TOTALE RISORSE | | 1.936.604,44 |
| TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA | | 1.774.583,00 |

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2014

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2014 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera n. 28 del 25 settembre 2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

7. Verifica dell'equilibrio corrente anno 2016-2017

Anno 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

| | | |
|---|-----------|--------|
| Entrate titoli I, II e III | 3.829.570 | |
| Spese correnti titolo I | 3.739.570 | |
| Differenza parte corrente (A) | | 90.000 |
| Quota capitale amm.to mutui | 90.000 | |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | |
| Totale quota capitale (B) | | 90.000 |
| Differenza (A) - (B) | | - |

Tale differenza negativa è così finanziata:

| | |
|--|---|
| - avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente | |
| - avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive | |
| - alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente | |
| -proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate | |
| - altre (da specificare) | |
| Totale | - |

La differenza positiva è stata finalizzata:

| | |
|---|--------|
| - spese c/capitale impianti gas riscaldamento immobili comunali | |
| - altre (da specificare) | |
| Totale | € 0,00 |

Anno 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

| | | |
|---|-----------|--------|
| Entrate titoli I, II e III | 3.785.420 | |
| Spese correnti titolo I | 3.695.420 | |
| Differenza parte corrente (A) | | 90.000 |
| Quota capitale amm.to mutui | 90.000 | |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | |
| Totale quota capitale (B) | | 90.000 |
| Differenza (A) - (B) | | - |

Tale differenza negativa è così finanziata:

| | |
|--|---|
| - avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente | |
| - avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive | - |
| - alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente | |
| - proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate | |
| - altre (da specificare) | |
| Totale | - |

La differenza positiva è stata finalizzata

| | |
|---|---------------|
| - acquisto strumenti e/o mezzi ufficio polizia locale | |
| - altre (da specificare) | |
| Totale | € 0,00 |

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione (DUP) e le previsioni pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione 2015 – 2016 - 2017.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.2. Il Documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

Il documento per il triennio 2015-2017 risulta sostanzialmente diverso da quello relativo al periodo 2014 – 2016 sia per gli aspetti formali che per quelli sostanziali, ma in continuità con l'esercizio 2014.

Il bilancio 2015 è il secondo bilancio autorizzatorio redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs n.118/2011.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni:

1. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo: 5 anni.

2. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione: 3 anni
Con riferimento alle condizioni interne, essendo l'Amministrazione del Comune di Villanuova sul Clisi a fine mandato, l'analisi strategico/operativa richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili con riferimento al periodo di bilancio (3 anni):

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere di specifico approfondimento:
 1. la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione dei riflessi sulla spesa corrente;
 2. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 3. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 4. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 5. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 6. la gestione del patrimonio;
 7. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 8. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale;
 9. gli equilibri della situazione corrente e generali ed i relativi equilibri in termini di cassa.
 10. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Legge di stabilità 2015 (legge 23/12/2014 n. 190)

Il **comma 489** modifica la disciplina del patto di stabilità interno per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, apportando alcune variazioni al comma 2 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni. Tali interventi determinano, per il periodo 2015-2018, una forte riduzione, del contributo nominale richiesto agli enti locali mediante il patto: 3.095 milioni di euro per i comuni e 255 milioni di euro in favore delle province.

In particolare,

- è aggiornata la base di calcolo per la determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario. Per l'anno 2014 la base di calcolo è stata la media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, mentre per gli anni dal 2015 al 2018 il triennio di riferimento è il 2010-2012 (lett. a);
- sono modificati i coefficienti annuali da applicare alla media della spesa corrente per la determinazione dell'obiettivo di saldo finanziario: 19,25% per l'anno 2014, 17,20% per l'anno 2015 e 18,03% per gli anni 2016, 2017 e 2018 per le province; (lett. b);
- per i comuni le percentuali sono pari a 14,07% per l'anno 2014, 8,60% per l'anno 2015 e 9,15% per gli anni 2016, 2017 e 2018 (lett. c -d).

Inoltre, si prevede che, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere ridefiniti, su proposta di ANCI e UPI, gli obiettivi di ciascun ente, fermo restando l'obiettivo complessivo del rispettivo comparto. Tale facoltà è prevista anche con riferimento a determinate casistiche indicate nella lett. e: maggiori funzioni delle Città metropolitane, eventi calamitosi, messa in sicurezza delle scuole, funzioni di ente capofila in gestioni associate, oneri straordinari da sentenze per espropri. Il decreto deve essere emesso entro il 31 gennaio 2015.

Il comma 490 interviene sulle modalità di calcolo del saldo finanziario, inserendo gli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità (da determinare in applicazione della nuova contabilità pubblica) tra le spese che rilevano ai fini del rispetto degli equilibri di Patto. La stessa norma stabilisce che, sulla base dell'ammontare degli accantonamenti effettuati per l'anno 2015, le percentuali per la determinazione dell'obiettivo 2015 potranno essere modificate nel corso dell'anno. A decorrere dall'anno 2016, inoltre, le percentuali da applicare per la determinazione dell'obiettivo sono ridefinite tenendo conto del valore degli accantonamenti effettuati sul Fondo crediti di dubbia esigibilità nell'anno precedente.

Il comma 491 precisa che la rimodulazione degli obiettivi del patto di stabilità fra enti capofila ed enti associati avviene solo in presenza di un accordo fra i Comuni interessati.

A tal fine, l'ANCI comunicherà al Ministero dell'economia e delle finanze gli importi in riduzione e in aumento degli obiettivi programmatici per ciascun comune coinvolto, come determinati sulla base dell'accordo raggiunto tra gli stessi.

Viene così incorporato nella legge il requisito del raggiungimento dell'accordo tra gli enti in gestione associata ed il rispettivo capofila, ai fini della redistribuzione degli oneri derivanti dal Patto, come richiesto da diversi pronunciamenti della Corte dei Conti in occasione della prima applicazione, nel 2014, del dispositivo in questione.

Il comma 492 abolisce definitivamente il meccanismo della cosiddetta virtuosità introdotto dall'articolo 20, comma 2, 2-bis e 3 del decreto-legge n. 98 del 2011, che redistribuiva tra i singoli enti appartenenti ad un determinato comparto gli obiettivi finanziari con effetti di minore incidenza dei vincoli per gli enti virtuosi e di maggiore incidenza per gli altri enti.

Il comma 493 sopprime il cosiddetto "patto regionale integrato", disciplinato dall'articolo 32, comma 17, della legge n. 183 del 2011, che prevedeva la possibilità per ciascuna regione di concordare con lo Stato le modalità di raggiungimento dei propri obiettivi del patto di stabilità e quelli degli enti locali del proprio territorio.

I commi da 494 a 496 introducono disposizioni volte a snellire la procedura per l'aggiornamento dei termini e dei prospetti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno delle regioni e degli enti locali.

In particolare, **il comma 494** sostituisce il termine di 30 giorni per la comunicazione delle informazioni necessarie al monitoraggio del patto di stabilità relativamente al primo semestre, con il nuovo termine di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del relativo decreto in Gazzetta Ufficiale. È confermata, invece, la tempistica già in vigore per il secondo semestre.

Il comma 497 riduce, per il 2015, a 40 milioni di euro l'importo in favore degli enti locali per finanziare l'esclusione dal patto di stabilità di pagamenti relativi a debiti in conto capitale, che viene inoltre riferito ai soli enti locali.

Tale importo ammontava, nel decreto "Sblocca Italia", a 100 milioni di euro, con riferimento però al complesso degli enti territoriali (comuni, province e regioni).

Il comma 498, lett.b), disciplina l'assoggettamento alle regole del patto di stabilità interno dei comuni istituiti a seguito di fusione a decorrere dal 2011. Per tali enti è prevista l'applicazione delle regole del patto a decorrere dal quinto anno successivo alla loro istituzione.

Ai fini della determinazione degli obiettivi programmatici, tali enti assumono, come base di riferimento, le risultanze dell'ultimo triennio disponibile.

Viene inoltre esplicitata l'esclusione delle Città metropolitane e delle Province oggetto del riordino istituzionale dalla nozione di enti "di nuova istituzione".

Il comma 499 finanzia l'esclusione dal Patto degli enti di nuova istituzione compensandone gli effetti finanziari in termini di maggior fabbisogno ed indebitamento netto mediante l'utilizzo di fondi statali.

Il comma 500 modifica marginalmente il sistema di premialità previsto in favore degli enti locali rispettosi del patto di stabilità interno nell'anno precedente, ai sensi del comma 122 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010.

Nel dettaglio, è introdotta la previsione di un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e senza la necessità di raggiungere un'intesa, definisce criteri e modalità per la distribuzione della premialità.

**DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO: SALDO FINANZIARIO DI
COMPETENZA MISTA ENTE IN SPERIMENTAZIONE
ai sensi dei commi 489 - 500 della legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014 n. 190)**

| SPESA CORRENTE MEDIA 2010 - 2012 | Rendiconto | | | Media |
|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|-----------------------|
| | 2010 | 2011 | 2012 | 2010 – 2012 |
| Uscite | Impegni | Impegni | Impegni | |
| Spese correnti | € 3.655.320,06 | € 3.747.219,23 | € 3.606.782,18 | € 3.669.773,82 |

| RIDUZIONE TRASFERIMENTI D.L.78/2010 | Bilancio | | |
|---|----------------|----------------|----------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| | Importo | Importo | Importo |
| Riduzione trasferimenti di cui all'art. 14 c.2 del D.L. 78/10 | € 214.000,00 | € 214.000,00 | € 214.000,00 |

DETERMINAZIONE DELLA MANOVRA CORRETTIVA - ANNI 2015 - 2016 - 2017

| Riferimento normativo | % di riduzione del saldo | Concorso alla manovra |
|---|--------------------------|-----------------------|
| comma 2 art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) modificati dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 | 08,60% | 315.600,55 |
| Obiettivo programmatico competenza mista 2015 | | 101.600,55 |
| comma 2 art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) modificati dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 | 09,15% | 335.784,30 |
| Obiettivo programmatico di competenza mista 2016 | | 121.784,30 |
| comma 2 art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) modificati dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 | 09,15% | 335.784,30 |
| Obiettivo programmatico di competenza mista 2017 | | 121.784,30 |

PROSPETTO DIMOSTRATIVO SALDI FINANZIARI COMPETENZA MISTA

| | | Bilancio di previsione | | |
|--|-------|-------------------------------|---------------------|---------------------|
| ENTRATE | | 2015 | 2016 | 2017 |
| Tit. 1 - entrate correnti di natura tributaria | comp | 2.015.509,00 | 1.945.509,00 | 1.946.359,00 |
| Tit. 2 – trasferimenti correnti | comp | 952.159,00 | 846.161,00 | 834.161,00 |
| Tit. 3 - entrate extratributarie | comp | 1.114.190,00 | 1.037.900,00 | 1.004.900,00 |
| Tit. 4 - entrate in conto capitale | cassa | 1.468.104,31 | 1.200.000,00 | 950.000,00 |
| Fondo pluriennale vincolato: Fondo pluriennale di parte corrente entrata | | 0,00 | | |
| - entrate in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza | cassa | | 0,00 | 0,00 |
| (A) ENTRATE FINALI | | 5.549.962,31 | 5.029.570,00 | 5.158.459,00 |
| SPESE | | 2015 | 2016 | 2017 |
| Tit. 1 - spese correnti | comp | 4.026.858,00 | 3.739.570,00 | 3.695.420,00 |
| Tit. 2 - spese in conto capitale | cassa | 1.359.005,78 | 1.100.000,00 | 875.000,00 |
| - spese per concessione di crediti | cassa | | | |
| - spese in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza | cassa | | | |
| (B) SPESE FINALI | | 5.385.863,78 | 4.839.570,00 | 4.570.420,00 |
| Saldo finanziario di competenza mista (A) - (B) | | 164.098,53 | 190.000,00 | 165.000,00 |
| Saldo programmatico 2015 - 2016 - 2017 | | 101.600,55 | 121.784,30 | 121.784,30 |

PATTO DI STABILITA' ANNO 2014

L'Ente ha provveduto ad effettuare il monitoraggio semestrale del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014, da tale verifica è emerso il rispetto del saldo programmatico, come segue:

| | 2° semestre 2014 | | |
|--|------------------|-------|---------------|
| | Competenza | Cassa | Totale |
| al 31/12/2014 | | | |
| Entrate finali | | | |
| entrate Titoli I, II, III | 4005 | | |
| entrate correnti gettito IMU (art.10quarter c3 dl35/13) | -22 | | |
| entrate art. 2 c1 d.l. 120/13 integrazione fondo solidar. fondo solidarietà di partre corrente | 61 | | |
| entrate Titoli IV | | | 232 |
| entrate attuazione ordinanze dich.emergenza | 0 | | -77 |
| entrate provenienti dir. O indirettamente U.E. | | | 0 |
| Totale entrate finali | 4044 | | 155 |
| Spese finali | | | |
| spese Titolo I | 3769 | | |
| spese Titolo II | | | 489 |
| spese attuazione ordinanze dich.emergenza | | | -46 |
| spese finanziate dir. O indirettamente U.E. | | | 0 |
| pagamento debiti art. 1 c1 d.l. 35/13 suc. 08/04/2013 | | | |
| pagamento debiti art. 1 c1 d.l. 35/13 ante. 09/04/2013 | | | |
| Totale spese finali | 3769 | | 443 |
| Differenza | | | |
| Entrate finali (nette) | | | 4.199,00 |
| Spese finali (nette) | | | - |
| Saldo finanziario (competenza mista) | | | -13,00 |
| Obiettivo programmatico | | | -66,00 |
| differenza tra saldo finanziario e obiettivo | | | 53,00 |

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015-2017

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

| <i>Entrate</i> | Rendiconto 2013 | Previsioni definitive esercizio 2014 | Bilancio di previsione 2015 | Bilancio di previsione 2016 | Bilancio di previsione 2017 |
|--|----------------------------|---|--|--|--|
| Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.025.676,73 | 2.153.959,00 | 2.015.509,00 | 1.945.509,00 | 1.946.359,00 |
| Titolo II Trasferimenti correnti | 1.062.202,54 | 1.049.809,24 | 952.159,00 | 846.161,00 | 834.161,00 |
| Titolo III Entrate extratributarie | 846.225,01 | 1.225.370,36 | 1.114.190,00 | 1.037.900,00 | 1.004.900,00 |
| Titolo IV Entrate in conto capitale | 395.737,94 | 1.168.619,46 | 1.720.000,00 | 768.000,00 | 863.000,00 |
| Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | | |
| Titolo V I Accensione di prestiti | | | | | |
| Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | 980.000,00 | 980.000,00 | 980.000,00 | 980.000,00 |
| Titolo IX servizi c/terzi | 347.256,49 | 886.400,00 | 1.886.400,00 | 1.886.400,00 | 1.886.400,00 |
| <i>Totale</i> | 4.677.098,71 | 7.464.158,06 | 8.668.258,00 | 7.463.970,00 | 7.514.820,00 |
| <i>Fondo pluriennale vincolato spese correnti</i> | | 61.226,82 | | | |
| <i>Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale</i> | | 163.082,95 | 91.604,44 | | |
| Avanzo applicato | - | 496.769,47 | 160.000 | - | - |
| Totale entrate | 4.677.098,71 | 8.185.237,30 | 8.919.862,44 | 7.463.970,00 | 7.514.820,00 |

| <i>Spese</i> | Rendiconto 2013 | Previsioni definitive esercizio 2014 | Bilancio di previsione 2015 | Bilancio di previsione 2016 | Bilancio di previsione 2017 |
|--|----------------------------|---|--|--|--|
| Disavanzo applicato | - | | | | |
| Titolo I Spese correnti | 3.614.500,79 | 4.412.334,54 | 4.026.858,00 | 3.739.570,00 | 3.695.420,00 |
| Titolo II Spese in conto capitale | 356.230,78 | 1.819.502,76 | 1.936.604,44 | 768.000,00 | 863.000,00 |
| Titolo III Spese per increm. attività fin. | | | | | |
| Titolo IV Rimborso di prestiti | 73.951,02 | 87.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 |
| Titolo V Chiusura anticipazioni | | 980.000,00 | 980.000,00 | 980.000,00 | 980.000,00 |
| Titolo VII Spese per servizi per conto terzi | 347.256,49 | 886.400,00 | 1.886.400,00 | 1.886.400,00 | 1.886.400,00 |
| Totale spese | 4.391.939,08 | 8.185.237,30 | 8.919.862,44 | 7.463.970,00 | 7.514.820,00 |

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015 - 2017 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| I.C.I. | | | | | |
| I.C.I./IMU recupero evasione | 165.000,00 | 331.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA) | 731.000,00 | 647.000,00 | 669.550,00 | 669.550,00 | 670.400,00 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 13.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 |
| Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica | 14.488,47 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 436.000,00 | 436.000,00 | 581.000,00 | 581.000,00 | 581.000,00 |
| imposta di scopo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre imposte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 1.359.488,47 | 1.427.000,00 | 1.283.550,00 | 1.263.550,00 | 1.264.400,00 |
| Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tassa rifiuti | 0,00 | | | | |
| Tassa rifiuti recupero evasione | | 45.000,00 | 50.000,00 | | |
| Altre tasse | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi | 666.000,00 | 0,00 | | 0,00 | |
| TARI - Tariffa rifiuti | 0,00 | 681.959,00 | 681.959,00 | 681.959,00 | 681.959,00 |
| Altri tributi propri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 666.000,00 | 726.959,00 | 681.959,00 | 681.959,00 | 681.959,00 |
| Totale entrate tributarie | 2.025.488,47 | 2.153.959,00 | 2.015.509,00 | 1.945.509,00 | 1.946.359,00 |

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta Municipale Unica (I.M.U.)

Il gettito da Imposta Municipale Unica è previsto in €. 669.550,00 e, come evidenziato nel Documento unico di programmazione, sono previste le seguenti aliquote:

- Aliquota di Base 0,95 per cento;
- Aliquota Abitazione Principale e pertinenze 0,4 per cento;
- Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale 0,95 per cento;

La legge 27/12/2013 n.147 (legge di stabilità 2014) ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC) che è costituita, tra l'altro, dall'imposta municipale unica (IMU), dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale.

L'abitazione principale, salvo successive modifiche legislative, non sarà soggetta alla succitata IMU ma alla nuova imposizione determinata dalla suddetta legge 147/2013;

sono stabilite inoltre le seguenti detrazioni

- la detrazione per abitazione principale nella misura di euro 200,00 rapportata al periodo d'anno durante il quale si protrae la destinazione;

- la maggiorazione alla detrazione per abitazione principale nella misura di euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e anagraficamente residente in tale unità immobiliare, con un massimo di complessivi euro 400,00.

Dall'applicazione dell'Imposta Municipale Unica con le aliquote e detrazioni sopra elencate si prevede per il triennio 2014 - 2016 il seguente gettito di imposta:

- quota imposta a favore del Comune di Villanuova sul Clisi Euro 897.000,00

Addizionale Comunale sul consumo di energia elettrica

E' stata modificata l'applicazione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica (art. 2 c. 6 e 8 del d.lgs.14 marzo 2011, n. 23) abolendo l'addizionale e introducendo il gettito fiscalizzato attraverso l'aumento di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno Spettanze anno 2014 con l'applicazione delle seguenti riduzioni:

CALCOLO FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE ANNO 2015

| | | |
|----|---|---------------------|
| C1 | RISORSE DI RIFERIMENTO | € 1.223.993,61 |
| C2 | GETTITO TASI 2014 ALIQUOTA BASE | -€ 205.885,39 |
| C3 | GETTITO IMU NETTO 2014 ALIQUOTA BASE | -€ 360.650,85 |
| C4 | IMU IMMOBILI COM.LI ELENCO A | € 24.984,46 |
| | FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2014 | € 682.441,83 |

vengono effettuati tre tagli:

| | |
|--|------------|
| 4% del taglio D.L.95/12 art.16 c.6 di €. 139.475,06 | € 5.579,00 |
|--|------------|

| | |
|--|-------------|
| 50% del taglio D.L.66/2014 art.47 c.8 di €. 24,275,06 | € 12.137,53 |
|--|-------------|

| | |
|--|-------------|
| 3,4 volte taglio D.L.66/2014 art.47 c.8 di €. 24,275,06 | € 82.474,00 |
|--|-------------|

Fondo solidarieta' comunale 2015

€ 582.251,30

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Contributi e trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche | 1.062.202,54 | 1.049.809,24 | 952.159,00 | 846.161,00 | 834.161,00 |
| Contributi e trasferimenti da famiglie | | | | | |
| Contributi e trasferimenti da imprese | | | | | |
| Contributi e trasferimenti istituzioni sociali private | | | | | |
| Contributi e trasferimenti unione europea e resto del mondo | | | | | |
| Totale | 1.062.202,54 | 1.049.809,24 | 952.159,00 | 846.161,00 | 834.161,00 |

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

| | Rendiconto 2013 | Previsioni definitive 2014 | Bilancio di previsione 2015 | Previsioni definitive 2016 | Bilancio di previsione 2017 |
|--|--------------------|----------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Vendita di beni e servizi e proventi gestione dei beni | | | 834.990,00 | 829.200,00 | 802.200,00 |
| <i>Proventi attività di controllo e repressione illeciti</i> | | | 125.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 |
| <i>Interessi attivi</i> | | | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| <i>Altre entrate da redditi di capitale</i> | | | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.200,00 |
| <i>Rimborsi e altre entrate correnti</i> | | | 152.000,00 | 116.500,00 | 110.500,00 |
| Totale | | | 1.114.190,00 | 1.037.900,00 | 1.004.900,00 |

- Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi anno 2014.

| | <i>Entrate/proventi prev. 2015</i> | <i>Spese/costi prev. 2015</i> | <i>% di copertura 2014</i> |
|---------------------------------|--|-----------------------------------|------------------------------------|
| Asilo nido | 90.000,00 | 119.200,00 | 75,50% |
| Trasporto scolastico | 10.000,00 | 67.300,00 | 14,86% |
| Servizio Mensa | 262.000,00 | 272.400,00 | 96,18% |
| Centro estivo ricreativo diurno | 20.200,00 | 20.900,00 | 96,65% |
| Totale | 382.200,00 | 479.800,00 | 79,66% |

I valori della tabella devono essere espressi in termini finanziari.

Si è preso atto della deliberazione, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, risulta pari al 79,66%, deliberazione 12 marzo 2015 n. 16 .

TARI – Tariffa rifiuti

| | <i>Entrate/proventi prev. nel 2014</i> | <i>Spese/costi prev. nel 2014</i> | <i>% di copertura nel 2014</i> |
|------------------------|--|---------------------------------------|------------------------------------|
| TARI - Tariffa rifiuti | 681.959 | 681.959 | 100,00% |

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Consistono nei proventi da sanzioni amministrative e sono previsti per il triennio 2015- 2017 in € 90.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 40, della legge n. 29 luglio 2010 n. 120.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 45.000,00.

Gestione dei beni dell'ente

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 46 del 30 novembre 1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il triennio 2015- 2017 è previsto in € 30.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per triennio 2015-2017.

Concessione arre e fitti attivi

Nell'anno 2015 è prevista un'entrata per concessione impianti gas di €. 80.000,00. Nel triennio 2015-2017 è prevista un'entrata per fitti attivi a canone sociale di €.10.000,00

Interessi su anticipazioni e crediti

E' prevista un'entrata di €. 1.000,00 sulla base dell'assestamento dell'esercizio precedente.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti importi in entrata di €. 1.200,00 per utili da enti e/o società .

Rimborsi e altre entrate correnti

In merito alla previsione di € 152.000,00 per l'anno 2015 si osserva:

- proventi per introiti diversi € 10.000,00;
- proventi per consulenze urbanistiche privati € 100.000,00 (per altro compensata da analoga voce nella spesa corrente);
- rimborso spese riscaldamento/energia CDD €. 15.000,00;
- chiavette per apertura calotte servizio igiene urbana €. 2.000,00;
- indennizzi assicurativi €. 25.000,00

TITOLO IV - V - VI ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

| TITOLO IV entrate in conto capitale | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tributi in conto capitale | | | |
| Contributi agli investimenti | 752.152,00 | 223.728,00 | |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 218.000,00 | 3.000,00 | 10.000,00 |
| Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali | 90.000,00 | | |
| Altre entrate in conto capitale | 659.848,00 | 541.272,00 | 853.000,00 |
| Totale | 1.720.000,00 | 768.000,00 | 863.000,00 |
| TITOLO V - Entrate da riduzioni di attività finanziarie | | | |
| Alienazione di attività finanziarie | | | |
| Riscossione crediti di breve termine | | | |
| Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | |
| Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | |
| Totale | | | |
| TITOLO VI - Accensione di Prestiti | | | |
| Emissione di titoli obbligazionari | | | |
| Accensione prestiti a breve termine | | | |
| Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine | | | |
| Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | |
| Totale | | | |
| (+) Avanzo di amministrazione presunto 2014 | 160.000,00 | | |
| (+) Risorse correnti destinate a investimenti | 5.000,00 | | |
| (-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui | | | |
| (+) Fondo pluriennale vincolato | 91.604,44 | | |
| (-) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (OO.UU.) da destinare alla spesa | 40.000,00 | | |
| Totale risorse da destinare al titolo II | 1.936.604,44 | 768.000,00 | 863.000,00 |
| TITOLO II - Spese in conto capitale | 1.774.582,95 | 1.774.799,60 | 1.213.000,00 |

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano di governo del territorio vigente;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

| Accertamento 2012 | Accertamento 2013 | Previsione definitiva 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 |
|------------------------------|------------------------------|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 359.100,00 | 129.048,05 | 143.801,58 | 334.000,00 | 404.000,00 | 553.000,00 |

Non è stata destinata nessuna quota di contributo al finanziamento di spesa corrente.

Non sono stati previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale. Si riporta comunque il prospetto di calcolo per la determinazione del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006.

| Verifica della capacità di indebitamento anno 2015 | | |
|--|-------------|-------------------|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014 | <i>Euro</i> | 3.934.104,28 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) | <i>Euro</i> | 393.410,43 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti | <i>Euro</i> | 47.120,00 |
| canone leasing riqualificazione stadio comunale | <i>Euro</i> | 100.349,97 |
| Totale | <i>Euro</i> | 147.469,97 |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti | % | 3,75% |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | <i>Euro</i> | 245.940,46 |

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

| | | |
|--------------------------------------|-------------|---------------|
| Entrate correnti (Titolo I, II, III) | <i>Euro</i> | 3.934.104 |
| Anticipazione di cassa | <i>Euro</i> | 980.000 |
| <i>Percentuale</i> | | 24,91% |

TITOLO I - SPESE CORRENTI

| Titoli e Macroaggregati di Spesa | | Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio | Previsioni dell'anno2016 | Previsioni dell'anno2017 |
|----------------------------------|---|---|-----------------------------|-----------------------------|
| | Titolo 1 - Spese correnti | | | |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 811.850,00 | 800.850,00 | 775.850,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 63.000,00 | 63.000,00 | 68.000,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 1.712.422,00 | 1.624.294,00 | 1.602.294,00 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 1.283.166,00 | 1.111.416,65 | 1.109.266,00 |
| 107 | Interessi passivi | 48.120,00 | 47.710,00 | 47.710,00 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 25.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 83.300,00 | 67.300,00 | 67.300,00 |
| 100 | Totale Titolo 1 | 4.026.858,00 | 3.739.570,00 | 3.695.420,00 |

INTERVENTO 01 - Personale

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2015 in € 811.850,00 determinata con le variazioni in aggiunta ed in sottrazione come da monitoraggio finalizzato alla riduzione tendenziale, e tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che la spesa per il personale sia improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97 e del comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06.

Al riguardo appare opportuno, stante la stratificazione temporale di norme diverse disciplinanti la "spesa di personale" per gli enti locali, riassumere ad oggi lo stato dell'arte con i relativi obblighi a carico degli enti:

- 1) la legge 266/05 (finanziaria 2006) all'articolo 1, comma 198 ha imposto agli enti locali che la spesa per il personale per l'anno 2006 non superasse quella sostenuta nel 2004 ridotta dell'1%; la norma originaria non prevedeva alcuna sanzione specifica;
- 2) la legge 248/06 che ha convertito con modificazioni il D.L. 223/06 (*c.d. Bersani*) ha sostituito integralmente l'originario comma 204 dell'articolo 1 della legge 266/05, inserendo la sanzione della impossibilità assoluta ad assumere per gli enti che non rispettassero la riduzione di cui al precedente punto 1);
- 3) la legge 296/06 (finanziaria 2007) all'articolo 1, comma 557 ha previsto:
 - a) per gli enti sottoposti al patto di stabilità, l'onere della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
 - b) l'abrogazione per l'anno 2007 dei vincoli e obblighi di cui al comma 204 dell'articolo 1 della legge 266/05, cioè il divieto assoluto di assumere per gli enti che non avessero rispettato la riduzione di cui al precedente punto 1).
- 4) Le deliberazioni n. 2, 3 e 5 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha espresso l'indicazione che la riduzione tendenziale della spesa ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge 296/06, vada determinato in riferimento alla spesa dell'anno prima.
- 5) Per il 2015 si ripropongono i vincoli di riduzione che hanno caratterizzato la gestione 2014, con i comuni superiori ai 5.000 abitanti che devono ridurre la spesa rispetto al 2014.

L'unica nota di rilievo, apportata dalla manovra estiva D.L. 78/2010, è l'eliminazione della possibilità di accedere alle deroghe ai vincoli in oggetto.

Ai suddetti limiti inerenti la spesa del personale si devono aggiungere i nuovi vincoli introdotti dal D.L. 78/2010 per il triennio 2011-2013.

L'organo di revisione, preso atto che l'andamento della spesa del personale – con importo determinato come da istruzioni emanate al fine della verifica della riduzione tendenziale – è il seguente:

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|----------------|
| Intervento 1 | 1.134.448 | 965.216 | 900.073 | 966.200 | 811.850 |
| avanzo vincolato per esigibilità 2014 | | | 24996 | | |
| oneri personale in quiescenza | | | | | |
| lavoro interinale | | | 12000 | 0 | 0 |
| buoni pasto | 10.000 | 10.000 | 3.896 | 4.000 | 6.750 |
| straordinari consultazioni elettorali | | | | | 1000 |
| premio acquistato | | | | | |
| spese sostenute per comando presso l'ente | | | | | |
| incarichi ex art. 110, c. 1 e 2 D.lgs.267/2000 | | | | | |
| Spese rimborsate ad altre amministr. Convvenz. Segret. | | 48.200 | 48.200 | 48.200 | 49.000 |
| Altre spese - voucher lavoro accessorio | | 7.500 | 4.500 | 0 | 5.000 |
| arretrati contratto | | | | | |
| Totale intervento 3 | 10.000 | 65.700 | 93.592 | 52.200 | 873.600 |
| Irap intervento 7 | 57.385 | 49.899 | 46.978 | 52.000 | 39.300 |
| TOTALE SPESA | 1.201.833 | 1.080.815 | 1.040.643 | 1.070.400 | 912.900 |
| straordinari consultazioni elettorali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| fondo pluriennale vincolato | | | | 57500 | |
| oneri derivanti da rinnovi contrattuali | | | | | |
| spese personale categorie protette | 29.541 | 30.570 | 21.722 | 21.722 | |
| Rimborso provincia voucher lavoro accessorio | | 6.000 | 2.400 | 0 | 2.400 |
| spese per dip.ti comando presso altri enti | 126.476 | 37.741 | 31.900 | 31.900 | 33.000 |
| | 156.017 | 74.311 | 56.022 | 111.122 | 35.400 |
| TOTALE A CUI RIFERIRE IL LIMITE DI SPESA | 1.045.816 | 1.006.504 | 984.621 | 959.278 | 877.500 |

rileva che l'Ente per il 2015 ha previsto una spesa per il personale che rispetta la riduzione tendenziale della spesa.

Dotazione organica e programmazione triennale del fabbisogno del personale

Con deliberazione n. 52 assunta in data 09 agosto 2012 è stata approvata la dotazione organica e la programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2012 e con determina n. 3 del 29/01/2014 assunta dal Segretario Comunale è stata approvata la ricognizione del personale al 31/12/2013.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €. 48.120,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2008 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel. I mutui in essere contratti con la cassa depositi e prestiti sono stati rinegoziati.

La recente disposizione afferente la percentuale di oneri per rimborsi in riferimento ai primi tre titoli delle entrate ha modificato gli indici ammissibili al 10% per il triennio 2015/2017.

INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 9.000,00 per oneri straordinari relativi a sgravi e rimborsi di tributi e imposte.

INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale per l'anno 2015 , pari a € 1.936.604,44, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate e da €. 5.000,00 di entrate di parte corrente nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel triennio 2015 – 2017 sono finanziate senza ricorso all'indebitamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO TRIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo art. 36 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi e titoli.

Le spese correnti sono ripartite tra previsioni di competenza e di cassa.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio triennale, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio triennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti che con la sperimentazione sinteticamente riguardano l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e del bilancio pluriennale redatto in termini di sola competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011;
- ❑ *delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente che devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un*

diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza;

- ❑ dell' introduzione della disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- ❑ del principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- ❑ della reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

| Entrate | <i>Previsione 2015</i> | <i>Previsione 2016</i> | <i>Previsione 2017</i> | <i>Totale triennio</i> |
|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Fondo pluriennale vincolato spese correnti | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale | 91.604,44 | | | |
| Titolo I | 2.015.509,00 | 1.945.509,00 | 1.946.359,00 | 5.907.377,00 |
| Titolo II | 952.159,00 | 846.161,00 | 834.161,00 | 2.632.481,00 |
| Titolo III | 1.114.190,00 | 1.037.900,00 | 1.004.900,00 | 3.156.990,00 |
| Titolo IV | 1.720.000,00 | 768.000,00 | 863.000,00 | 1.213.000,00 |
| Titolo V | | | | |
| Titolo VI | | | | |
| Titolo VII | 980.000,00 | 980.000,00 | 980.000,00 | 2.940.000,00 |
| Titolo IX | 1.886.400,00 | 1.886.400,00 | 1.886.400,00 | 5.659.200,00 |
| <i>Somma</i> | 8.759.862,44 | 7.463.970,00 | 7.514.820,00 | 23.738.652,44 |
| Avanzo presunto | 160.000,00 | | | 160.000,00 |
| Totale | 8.919.862,44 | 7.463.970,00 | 7.514.820,00 | 23.898.652,44 |

| Spese | <i>Previsione 2015</i> | <i>Previsione 2016</i> | <i>Previsione 2017</i> | <i>Totale triennio</i> |
|--------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | 4.026.858,00 | 3.739.570,00 | 3.695.420,00 | 11.461.848,00 |
| Titolo II | 1.936.604,44 | 768.000,00 | 863.000,00 | 3.567.604,44 |
| Titolo III | | | | |
| Titolo IV | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 | 270.000,00 |
| Titolo V | 980.000,00 | 980.000,00 | 980.000,00 | 2.940.000,00 |
| Titolo VII | 1.886.400,00 | 1.886.400,00 | 1.886.400,00 | 5.659.200,00 |
| <i>Somma</i> | 8.919.862,44 | 7.463.970,00 | 7.514.820,00 | 23.898.652,44 |
| Disavanzo presunto | | | | |
| Totale | 8.919.862,44 | 7.463.970,00 | 7.514.820,00 | 23.898.652,44 |

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

| Previsione 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Totale triennio |
|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|

Titolo IV

| | | | | |
|---|---------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| Alienazioni | 90.000,00 | | | 90.000,00 |
| Proventi concessioni edilizie | 304.000,00 | 541.272,00 | 553.000,00 | 1.398.272,00 |
| Proventi urbanistica negoziata | 315.848,00 | | 300.000,00 | 615.848,00 |
| Trasferimenti c/capitale da enti pubblici | 755.152,00 | 226.728,00 | 10.000,00 | 991.880,00 |
| Trasferimenti di capitale da altri | 215.000,00 | | | 215.000,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | 91.604,44 | | | 91.604,44 |
| Totale | 1.771.604,44 | 768.000,00 | 863.000,00 | 3.402.604,44 |

Titolo V

| | | | | |
|--|---------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| Finanziamenti a breve termine | | | | |
| Assunzione di mutui e altri prestiti | | | | |
| Emissione di prestiti obbligazionari | | | | |
| Totale | | | | |
| Avanzo di amministrazione | 160.000,00 | | | 160.000,00 |
| Risorse correnti destinate ad investimento | 5.000,00 | | | 5.000,00 |
| Totale | 1.936.604,44 | 768.000,00 | 863.000,00 | 3.567.604,44 |

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si precisa che all'atto della predisposizione della presente relazione, confermando gli elementi di congruità delle valutazioni sopra descritte, il Revisore non può che osservare la mancanza da parte del legislatore e dei soggetti preposti alla approvazione dei regolamenti attuativi, di un quadro di certezze consolidate alle quali potersi riferire con cognizione di causa. In via del tutto prudente quindi si raccomanda nel divenire della approvazione del bilancio di previsione un attento monitoraggio della evoluzione legislativa con particolare riferimento ai trasferimenti, alle compartecipazioni ed in particolare alle spettanze IMU.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente triennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio triennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel documento unico di programmazione (DUP);
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015, 2016 e 2017 saranno possibili a condizione che siano concretamente conseguite *nell'an* e nel *quantum* i trasferimenti di capitale da terzi (oneri di urbanizzazione).

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

• **Rispetto dei vincoli e riduzioni di spesa disposti dal ex d.l. 78/2010 (L. 122/2010)**

Evidenziati i tagli alle spese introdotti dal quadro normativo vigente, in particolare del ex D.L.78/2010 convertito in L.122/2010, quali:

1. taglio del 10% alle indennità e gettoni di organi di direzione, amministrazione e controllo;
2. limite del 2% del valore degli immobili per manutenzioni ordinarie e straordinarie;
3. limite del 1% del valore degli immobili per le sole manutenzioni ordinarie;
4. limite dell'80% delle spese sostenute nel 2009 per le autovetture;
5. limite dell'20% delle spese sostenute nel 2009 per le consulenze, studi ecc.. a cui sono tenute anche le società partecipate, mediante certificazione di tale rispetto;
6. limite del 20% delle spese sostenute nel 2009 per convegni, pubblicità e rappresentanza;
7. limite del 50% delle spese sostenute nel 2009 per le missioni degli amministratori;
8. limite del 50% delle spese sostenute nel 2009 per la formazione;
9. sono vietate le sponsorizzazioni;
10. limite del 20% delle spese sostenute nel 2010 per cessazioni del personale;
11. blocco aumenti stipendiali, progressioni e fondo produttività per tre anni (2011-2013);
12. i trasferimenti erariali sono stati ridotti per un importo pari a due terzi del taglio operato nell'anno 2011

RACCOMANDAZIONI

Nell'ambito di tutta l'attività svolta di esame e controllo, oltre a quanto indicato sopra il revisore raccomanda a codesta amministrazione che per il futuro gli indici di copertura dei servizi a domanda individuale e dei servizi non a domanda individuale possano trovare una maggiore copertura e soprattutto per quelli non a domanda individuale ci sia la più elevata copertura al fine di garantire l'equilibrio di bilancio.

La razionalizzazione sarà un percorso cardine per tutti i servizi e in specifico per quelli non a domanda individuale al fine di portare il maggiore beneficio per l'ente in termini di risparmio economico e per il rispetto dei principi di finanza pubblica.

La via scelta dall'amministrazione ad oggi di non introdurre la Tasi ad aumento della pressione fiscale, dovrà essere accompagnata dalla razionalizzazione delle spese.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dal D.l. 118 del 23 giugno 2011, n. 118 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dalle normative di interesse emanate nel corso del 2014 per il patto di stabilità relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 - 2017 e sui documenti allegati.

Villanuova sul Clisi, 16 marzo 2015

L'ORGANO DI REVISIONE (firma digitale)

Maifrè Dott. Paolo Arturo